

«Comunità troppo scollata, noi poliziotti siamo l'ultimo ammortizzatore sociale»

Dal palco del congresso del **Silp**-Cgil il rieleto segretario Frega lancia un invito alla coesione

IL MESSAGGIO

PESARO La **polizia** come «ammortizzatore sociale». Un sindacato che vuole lanciare un messaggio non solo di legalità e sicurezza, ma anche di necessità di coesione sociale. Ieri il congresso del **Silp** Cgil che ha visto la rielezione di Pierpaolo Frega a segretario provinciale.

Studenti in sala

Un congresso molto partecipato, anche da giovani studenti delle scuole e che aveva come titolo "Storie di Bellezza". Frega spiega così la scelta: «Potevamo parlare di quello che non va, del personale che manca, dei furti, degli arresti. Ma volevamo andare oltre. Cosa sarebbe servito oggi parlare di età anagrafica dei poliziotti delle pattuglie messe in campo o delle difficoltà nel farlo? Avremmo fatto per l'ennesima volta la lenta e noiosa litania delle cose che non vanno, ci saremmo piantati addosso, avremmo rilanciato proposte che di innovazione hanno ben poco». Un inciso non manca. «Sono arrivati 5 nuovi agenti, tutti giovani. Ne andranno in pensione di più, dunque non servono ad aumentare gli organici, ma ad abbassare l'età media».

Prefetto e questore presenti

Difficoltà che «prefetto e **questore** conoscono in primis e che sanno che perdureranno». Entrambi erano in prima fila. In questi giorni la cronaca parla di raid di furti in appartamenti, bande che colpiscono. Ma anche di arresti per spaccio, dove spesso a essere coinvolti sono

migranti o clandestini. Frega ne è consapevole. «Un altro congresso dove avremmo lanciato l'ennesimo allarme, cosa sarebbe servito se non ad incutere in voi ancora più paure, più dubbi? Perché pur di raccogliere facili consensi avremmo dovuto citare preoccupanti dati sulla presenza migratoria nel nostro territorio, magari indicando questa o quell'etnia, aumentando quel bancomat della paura del diverso che oggi a tutti i costi una certa politica ci sta instillando? La **polizia** da tanti anni, troppi forse, è l'ultimo ammortizzatore sociale tra una società che si è scollata, tra chi è troppo distante, basti pensare alla politica, tra chi è molto ricco e chi è ultimo, chi è indifeso, chi emigra». Un discorso che diventa un mandato sindacale. «I poliziotti, troppo spesso sono visti con occhi sospettosi da parte dei giovani, noi siamo gli sbirri, quelli di Cucchi, quelli che allo stadio rompono. Ma poi invece siamo quelli che in caso di necessità componi il 113 e si pretende di averli subito al fianco. Ebbene noi ci siamo sempre e ci saremo sempre».

Le fake news

A chiudere: «Le pagine social sono invase da fake news e incitazioni all'odio, mentre esempi positivi vengono relegati in brevi di cronaca. Oggi servono notizie che facciano like, condivisioni, a volte senza nemmeno comprendere né la fonte o il contenuto, la politica non si fa più nelle piazze tra la gente, ma si fa in diretta Facebook». Con l'invito rivolto ai giovani «a pensare, riflettere e costruire il futuro».

Luigi Benelli



Pierpaolo Frega del **Silp** Cgil

